

MESSAGGIO

del Consiglio di Stato al Gran Consiglio, concernente la richiesta di un credito per l'acquisto di un apparecchio stereofotografico

(del 21 agosto 1952)

Onorevoli signori Presidente e Consiglieri,

In conformità al nostro programma di dotare la gendarmeria cantonale dei sussidi tecnici che le permettano di assolvere con successo ai suoi compiti, ci permettiamo di sottoporvi un disegno di decreto affinché ci venga concesso un credito di fr. 51.000.—, per l'acquisto di un apparecchio stereofotogrammetrico di presa e di restituzione.

Le ragioni sostanziali della nostra proposta sono le seguenti. Un compito importante e delicato degli agenti addetti al Servizio di identificazioni e ricerche (SIR) è la riproduzione esatta dello stato dei luoghi ove si è svolto un fatto importante: incidente mortale della circolazione, crimine, furto, incendio, ecc. ecc. Parecchi elementi necessari ai fini dell'inchiesta sono fissati col metodo grafico (schizzi, piani). Altri elementi però il disegno è incapace di fedelmente riprodurre per cui occorre chiedere aiuto alla fotografia. Ma anche questa si dimostra incapace a rispondere a tutti i quesiti che le sono posti, essendo solo bidimensionale. La rappresentazione grafica abbinata a quella fotografica, ha indotto i tecnici a realizzare apparecchi che permettano la rappresentazione stereoscopica, grazie alla quale si ottiene la perfetta ricostruzione di una data scena. L'apparecchio stereofotogrammetrico di Henry Wild, di fabbricazione svizzera, risolve in modo egregio il problema della presentazione tridimensionale. Esso comprende un apparecchio di presa e uno di restituzione e permette non solamente la presa fotografica della scena, ma, grazie ad un dispositivo speciale, la riproduzione dell'immagine in rilievo e cioè una determinazione assolutamente rigorosa e automatica delle misure di larghezza, altezza e lunghezza del luogo fotografato.

Attualmente, costringendo l'agente che giunge sul luogo di un sinistro ad effettuare calcoli di distanze con l'aiuto della bindella, gli si impedisce di ripristinare celermente il traffico e lo si espone, in sede di giudizio, ad attacchi di legali che tentano, per necessità di causa, di sgretolare prove addotte ma non più suffragabili con una rappresentazione in rilievo dei luoghi di causa; uno spostamento di qualche centimetro può talvolta determinare il capovolgimento di situazioni e tale spostamento non risulta avvertibile ed esattamente apprezzabile con una rappresentazione bidimensionale, disegno-fotografia.

L'impiego dell'apparecchio stereofotogrammetrico WILD elimina automaticamente qualsiasi controversia che potesse sorgere fra i protagonisti di un incidente stradale, circa distanze misurate e rilievi di posizione.

Si intuisce immediatamente il grande interesse che presenta questo apparecchio, specialmente nei casi di incidenti della circolazione, dov'è possibile, arrestando il traffico per pochi minuti (il tempo necessario per prendere una o più fotografie) fissare graficamente e in rilievo qualsiasi punto della scena, senza alcuna dimenticanza e per di più con una precisione al millimetro.

L'apparecchio di presa comporta due piccole camere fotografiche di formato 6 x 9, fissate all'estremità di un'asta metallica lunga cm. 120. L'asta è sorretta da una colonna poggiata su un treppiede. L'apparecchio, grazie alla

colonna verticale può funzionare ad altezze variabili fino ad un massimo di cm. 260 ; ciò è molto utile per effettuare prese dall'alto.

Le due immagini fotografiche (lastre) ottenute con l'apparecchio di presa vengono poi collocate nell'apparecchio restitutore o autografo. Questo apparecchio ci dà il rilievo con la relativa prospettiva della scena fotografata. L'autografo è dotato di un indice di riferimento col quale si può determinare qualsiasi distanza da qualsivoglia punto della scena riprodotta. Grazie a tre congegni combinati e mobili in lunghezza, larghezza e altezza, un pantografo munito di una punta di matita raccoglie ogni movimento e fissa il punto scelto su un foglio di carta di disegno. Automaticamente si ottiene così una rappresentazione secondo la scala scelta, ad es. 1 : 20 ; 1 : 50 ; 1 : 100 ; 1 : 200.

L'apparecchio stereofotogrammetrico Henry WILD, è già in dotazione presso i principali comandi di polizia della Svizzera e segnatamente Berna-Città e Cantone ; Zurigo Città e Cantone ; Basilea, San Gallo, ecc. e i risultati ottenuti hanno pienamente soddisfatto le relative direzioni di polizia.

Non riteniamo di diffonderci oltre nel dimostrare l'utilità dell'acquisto : essa è stata d'altronde ricordata da una interpellanza presentata al Gran Consiglio nella tornata del 9 luglio 1952 dall'on. deputato A. Giovannini.

Nel pregarvi di voler dare la vostra adesione al disegno di decreto legislativo annesso, vi presentiamo, onorevoli signori Presidente e Consiglieri i sensi del migliore ossequio.

Per il Consiglio di Stato,

Il Presidente :
Canevascini

Il Cons. Segr. di Stato :
Lepori

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente la concessione di un credito per l'acquisto
di un apparecchio stereofotografico

(del.....)

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone del Ticino
visto il messaggio 21 agosto 1952 n. 379 del Consiglio di Stato,

decreta :

Art. 1. — E' concesso al Consiglio di Stato un credito di Fr. 50.000.— per l'acquisto di un apparecchio stereofotografico.

Art. 2. — Questo importo viene iscritto nel bilancio del Dipartimento di polizia, voce 1.2.6.2.

Art. 3. — Il presente decreto non essendo di carattere obbligatorio generale entra in vigore con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi del Cantone.